



Comune di
Borgolavezzaro



Comune di
Tornaco



Comune di
Vespolate

UNIONE TERRE D'ACQUE

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 15/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2016/2018

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore **19.30** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di BORGOLAVEZZARO, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto sono convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
SARINO	Gaudenzio	Presidente	X	
ACHILLI	Annalisa	Assessore	X	
MIGLIAVACCA	Pierluigi	Assessore	X	

TOTALE 3

Assiste l'adunanza il Dott. Ingrassia Guido, Segretario Generale dell'Unione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig. SARINO Gaudenzio nella sua qualità di Presidente dell'Unione (ai sensi dell'art. 19 comma 1 dello Statuto) assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE TERRE D'ACQUE

PREMESSO CHE:

- l'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, stabilisce che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di procedere annualmente alla rilevazione delle eccedenze di personale ed, in mancanza, non possono procedere ad assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualsiasi tipologia di contratto a pena di nullità degli atti posti in essere;

- ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

- in base al combinato disposto dell'art. 91 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267/2000, e dell'art. 6 commi 3,4 e 6 del D. Lgs. n. 165/2001, gli enti locali, per assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette di cui alla legge n. 68 del 12/03/1999, sono tenuti a rideterminare, a scadenza triennale, le dotazioni organiche, verificando gli effettivi fabbisogni, e ad approvare un programma triennale del fabbisogno di personale, coerente con la programmazione finanziaria, finalizzato alla riduzione programmata della spesa per il personale;

- l'art. 6, comma 4bis, del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

- l'art. 19, co. 8 della L. 448/2001 (Legge Finanziaria 2002) ha previsto che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

CONSIDERATO che, in ossequio alle norme su citate, risulta necessario provvedere alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, alla rideterminazione della dotazione organica ed alla ricognizione annuale delle eccedenze;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Unionale n. 7/2015 del 20/07/2015, avente ad oggetto "ACQUISIZIONE DEL PERSONALE DEL COMUNE DI BORGOLAVEZZARO TORNACO E VESPOLATE – DEFINIZIONE DOTAZIONE ORGANICA" si è provveduto a far confluire, alle dipendenze dell'Unione delle Terre d'Acque, a far data dal 01/09/2015, il personale già operante per le funzioni trasferite alle dipendenze dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate, inquadrando il personale già in servizio a tempo indeterminato.

ATTESO CHE con deliberazione della Giunta Unionale n. 08/2015 del 20/07/2015 si è provveduto ad adottare la programmazione del fabbisogno di personale anni 2015/2016 di questo Ente

VISTO l'art. 1, co. 424 della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) il quale prevede che “Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario.

Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.”;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare:

- l'art. 1, co. 228 il quale prevede che: “Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 ,convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018”;

- l'art. 1, co. 762 il quale prevede che: “Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”;

VISTO l'art. 1, commi da 557 a 557-quater della legge 296/2006 il quale prevede che:

“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;

ATTESO CHE:

- nelle more della valutazione dei presupposti normativi e finanziari per dare seguito ad assunzioni, tenendo in conto quanto previsto dalle norme vigenti in materia di ricollocazione del personale soprannumerario ed in mobilità, al fine di garantire il corretto funzionamento dei Servizi comunali, non essendo presenti nell'organico dell'Ente figure in possesso della competenza e della qualificazione necessarie a svolgere le funzioni proprie del Settore Finanziario, negli ultimi anni si è proceduto all'utilizzo di personale dipendente di altre amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 557 della legge 311/2004;

- anche per gli anni 2016-2018, nelle more della valutazione delle condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica dei disposti normativi e del budget assunzionale disponibile, l'Amministrazione intende garantire il buon funzionamento dei servizi essenziali e la continuità nelle attività proprie dei vari Servizi comunali mediante il ricorso all'istituto di cui all'art. 1, co. 557 della legge 311/2004, in alternativa valutando anche il ricorso alla gestione associata dei Servizi in Unione dei Comuni o Convenzione o mediante il ricorso all'istituto di cui all'art. 14 del CCNL 22/01/2004 –

personale in convenzione, prevedendo, in subordine, il ricorso a forme contrattuali flessibili, incluso l'istituto di cui all'art. 110 TUEL, nel rispetto della normativa e dei limiti di spesa previsti in materia;

RITENUTO pertanto, in virtù dei presupposti normativi, finanziari e organizzativi fin qui valutati, dover procedere alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018;

CONSIDERATA la possibilità di integrare e modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro normativo di riferimento o sopravvenienze organizzative, relativamente al triennio in considerazione;

DATO ATTO che la dotazione organica è uno strumento flessibile che va adeguato alle esigenze dell'amministrazione ed al suo ottimale funzionamento e che, quindi, nell'ambito dell'autonomia organizzativa, l'Ente può adottare le modifiche rendendo gli strumenti stessi adeguati alle esigenze ed ai programmi da attuare;

ATTESO CHE:

- le recenti normative in tema di personale degli enti pubblici dettano precise indicazioni finalizzate al contenimento della spesa ed alla organizzazione interna del personale che si sostanziano in un processo di riduzione delle unità organizzative attraverso anche una migliore riorganizzazione dei servizi;

- la legge 196/2006, all'art. 1 comma 557 come modificato dal comma 120, art. 3 della legge 244/2007 e dal comma 1, art. 76 del D. L. n. 112/2008 sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, detta precise disposizioni alle amministrazioni pubbliche per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, consistenti prioritariamente in:

- riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti;

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative anche attraverso accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

DATO ATTO CHE:

- la condizione di eccedenza, con riferimento alle esigenze funzionali è rilevata dai Responsabili dell'Ente, in base alla verifica delle attività svolte, del personale impegnato e degli strumenti utilizzati, mentre, con riferimento alla situazione finanziaria, si rileva dalla impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli legislativi relativi ai tetti di spesa del personale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ed in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000 in merito alla competenza dell'organo deliberante;

VISTO lo Statuto dell'Unione Terre D'Acque;

VISTO il TUEL recato dal decreto legislativo 267/2000;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi

Tutto ciò premesso

PROPONE

DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DI APPROVARE, per quanto in premessa meglio esposto, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2016-2018, come riportata nell'allegato sub A);

DI DARE ATTO che l'effettiva realizzazione del programma triennale rimane condizionata alla verifica del rispetto dei tetti di spesa vigenti ed alla copertura finanziaria della spesa, da effettuare all'atto dell'adozione dei relativi provvedimenti, nonché al rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione stessa;

DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con il presente atto, qualora si verificassero mutamenti del quadro normativo e, comunque, secondo le necessità dell'Ente;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Personale di curare tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente atto;

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Borgolavezzaro, lì 17/05/2016

Il Responsabile del Servizio Segreteria
F.TO (Dott. Ingrassia Guido)

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

VISTI i pareri istruttori sopra riportati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del T.U. n. 267/2000 e s.m.i, in merito alla regolarità tecnica-contabile del provvedimento;

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare la su estesa proposta di deliberazione.
 - Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai consiglieri dell'Unione, ai sensi dell'art.125 del decreto l.vo 267/2000 e s.m.i.
 - Di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.
-

alla deliberazione G.U. n. 15 del 17/05/2016

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**2016/2018**

Esercizio finanziario	N. POSTI	CATEGORIA	PROFILOPROFESSIONALE
2016	1	C	Agente di polizia locale
	1	C	Ragioniere
	1	C	Specialista Amministrativo
2017	1	D	Ragioniere
	1	C	Specialista tecnico
2018	-----	-----	-----

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.TO Sarino Gaudenzio

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

F.TO

Dott. Ingrassia Guido

COMUNICAZIONI AI CONSIGLIERI DELL'UNIONE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi _____, giorno di pubblicazione, ai Consiglieri dell'Unione Terre d'Acque.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

F.TO Dott. Ingrassia Guido

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme relata di pubblicazione dell'Unione Terre d'Acque, che copia del presente verbale è stata pubblicata all' Albo Pretorio dell'Ente stesso per 15 giorni consecutivi.

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

F.TO Dott. Ingrassia Guido

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

Dott. Ingrassia Guido

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data _____ .

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art 134, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

Dott. Ingrassia Guido